



MANDACARÙ

altromercato

MANDACARÙ
Anno 23 N. 1 | MAGGIO 2022
BIMESTRALE

CONTIENE I.P. - Poste Italiane SpA - sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB Trento - Taxe perçue



SOMMARIO

Lettera del Presidente	pag.	3
Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci	pag.	5
Note tecniche	pag.	8
Delega di voto	pag.	10
Come investire capitale e risparmio in Mandacarù	pag.	11
I numeri Mandacarù 2021	pag.	14
Un dono nel testamento a Mandacarù	pag.	24
Le 5 filiere simbolo di Altromercato	pag.	25
La giusta pausa ogni giorno	pag.	29
Attività culturali e di educazione alla cittadinanza globale in Trentino Alto Adige	pag.	32
Attività di cooperazione internazionale	pag.	47

»»»»» SEGUICI!

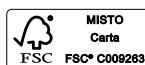


Stiamo aggiornando il nostro indirizzario, inviaci la tua mail all'indirizzo educazione@mandacaru.it per esser sicuri che abbiamo i dati sempre aggiornati

- **Aggiungi tra i tuoi contatti in rubrica l'indirizzo educazione@mandacaru.it da cui provengono le nostre newsletter, in modo da ricevere sempre la nostra email ed evitare che finisca nello spam**
- **Seguici e condividi le nostre pagine Facebook e Instagram**

Mandacarù numero 1, maggio 2022 | Registrazione Tribunale di Trento n. 1031 R. st. del 16.9.1999 | Registro nazionale della stampa n. 9365 | Redazione di Mandacarù: Via Prepositura 32, 38122 Trento | Coordinamento editoriale: Giovanni Bridi e Beatrice De Blasi | Direttore responsabile: Domenico Sartori | Con la collaborazione di: Renato Pedrolli | Publistampa Arti grafiche - Pergine

Foto e testi di Beatrice De Blasi | In copertina: *Karolina Nolasco Malaga e il suo bimbo, partecipante al progetto Kametza Asaike, nel Basso Perené in Perù* | In quarta di copertina: *Todora Jary Rodriguez, contadina Ashánincas, partecipante al progetto Kametza Asaike, e Iris Vilchez Paucar, direttrice cooperativa Etica.*



Stampa secondo criteri certificati di responsabilità ambientale.

Carta proveniente da foreste correttamente gestite. Inchiostri con solventi a base vegetale.

L'energia utilizzata per realizzare questo fascicolo proviene al 100% da fonte rinnovabile, tracciata e garantita dall'origine grazie al sistema di certificazione GO.

Care socie, cari soci,

vi scrivo in un momento storico davvero impegnativo: stavamo uscendo dall'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Coronavirus e in quei giorni siamo ripiombati nei terribili impatti di una nuova guerra non lontana dai nostri confini.

Ancora una volta persone innocenti stanno pagando il prezzo più alto della guerra.

Oggi più che mai, siamo con tutti coloro che nel mondo combattono per la Giustizia economica e sociale e per i Diritti di tutti. **Crediamo che sostenere il commercio equo e solidale sia un modo concreto di lavorare per costruire la Pace.** Crediamo non vi possa essere uno Sviluppo Sostenibile senza Pace e nessuna Pace senza Sviluppo Sostenibile.

Come già avvenne nel 2021 proponiamo a tutti i soci Mandacarù di essere parte del ritorno alla “normalità” partecipando alla nostra annuale Assemblea dei soci in presenza. Saremo in un luogo che ci permetterà di rispettare agevolmente tutti i protocolli di sicurezza Covid: il teatro arena Fly Music con tetto coperto e ben areato, essendo uno spazio aperto su tre lati, con posti a sedere adeguatamente distanziati e con un ampio parcheggio adiacente.

Come ogni anno l'Assemblea sarà dedicata ad un approfondimento di tutte le attività che la nostra Cooperativa sta portando avanti, dimostrando che la sostenibilità non è per

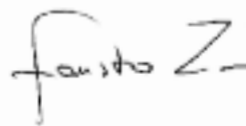
noi un bel vestito. È quello che c'è sotto il vestito, la sostanza di ciò per cui Mandacarù è nato e da oltre 30 anni cerca di operare ogni giorno un piccolo cambiamento lungo le filiere produttive che legano produttori coinvolti a consumatori consapevoli. Nella tempesta perfetta di limitazioni, difficoltà produttive e di trasporto che hanno caratterizzato gli ultimi anni, la nostra Cooperativa si è impegnata in un rilancio deciso, mettendo a frutto tutte le opportunità derivanti dalla fusione che abbiamo realizzato nel 2019 tra Mandacarù, Le Formiche e Il Canale.

In occasione dell'Assemblea dei soci, potremo contare anche sull'intervento di Giancarlo Villa, già componente del Direttorio del Banco Codesarrollo, la banca di microcredito ecuadoregna con cui Mandacarù sta sempre più sviluppando una fruttuosa collaborazione.

Con l'auspicio di poterci incontrare di persona in occasione della prossima Assemblea dei soci, vi saluto cordialmente.

Fausto Zendron

*Presidente
Mandacarù*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'fausto Z.', written in a cursive, slightly slanted style.

Convocazione Assemblea ordinaria di Mandacarù Onlus Scs

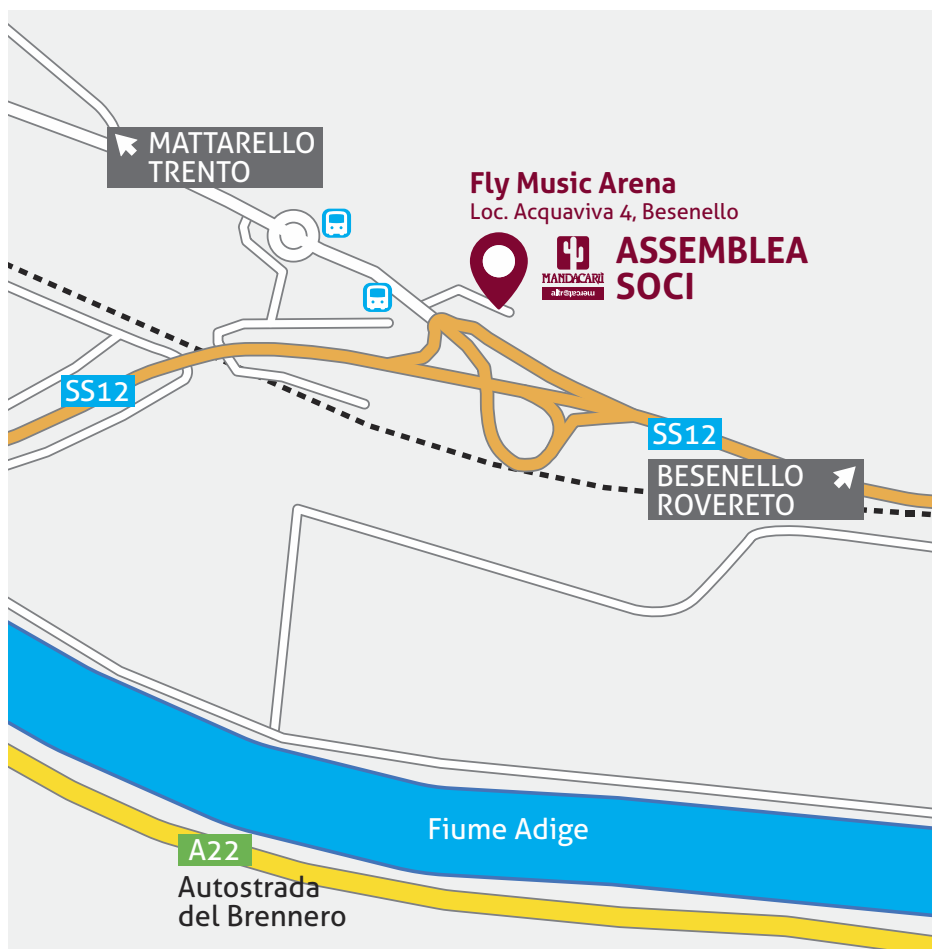
L'Assemblea ordinaria dei soci della Società Cooperativa Sociale Mandacarù per un commercio equo e solidale Onlus è indetta, in prima convocazione per il giorno 10 giugno alle ore 12.30 presso la sede legale, **in seconda convocazione per sabato 11 giugno 2022 alle ore 14.45 presso la Fly Music Arena, Loc. Acquaviva 4, a Besenello (TN).**



Fly Music Arena, Loc. Acquaviva 4, a Besenello (TN)

Il Consiglio di Amministrazione invita i soci ad anticipare, rispetto all'ora d'inizio dell'assemblea, la loro presenza per l'espletamento delle formalità di registrazione per l'ammissione al voto, operazioni che avranno inizio alle ore 13.45. A partire dalle 13.45 sarà allestito uno spazio di benvenuto con caffè, tè e biscotti.

Come arrivare



L'Assemblea ordinaria è convocata per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- **Punto 1.**

Presentazione del bilancio della Cooperativa Mandacarù al 31 dicembre 2021 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, bilancio sociale); relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 2021; relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio 2021; relazione della società incaricata della Certificazione di Bilancio sull'esercizio 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.

- **Punto 2.**

L'avvio delle attività della Fondazione Altromercato con la Campagna Dulcita, il Progetto Caffè Nicaragua e Altromercato Energia.

- **Punto 3.**

Avanzamento delle attività del Banco Codesarrollo in Ecuador, con la partecipazione di Giancarlo Villa.

- **Punto 4.**

Elezione cariche sociali.

Rispetto al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria – *Elezione cariche sociali* – si comunica che sono giunti a fine mandato i consiglieri: Angiola Brida, Lorena Biasi, Alessandro Longhi.

Al termine dell'Assemblea i soci sono invitati a una cena buffet offerta dalla Cooperativa, in cui potranno assaporare i prodotti del commercio equo e solidale. Per la partecipazione alla cena è necessaria la prenotazione da effettuare entro il 6 giugno 2022 presso l'ufficio di Mandacarù, tel. 0461/232791 - e-mail: sede@mandacaru.it

Note tecniche

- I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio: cooperatore (volontario, lavoratore, utente o persone giuridiche riconosciute, soci cooperatori) o sovventore.
- Le deleghe devono essere effettuate a cura del delegante, senza cancellazioni.
- Le deleghe saranno accettate e registrate esclusivamente presso la sede dell'Assemblea.
- Ciascun socio non può avere più di una delega.
- Le deleghe non possono essere conferite agli amministratori, ai sindaci e ai lavoratori.
- Le deleghe delle persone giuridiche devono riportare i dati del socio persona giuridica e non possono riportare i dati del legale rappresentante.
- Ai soci sovventori è attribuito il terzo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti in Assemblea. Qualora il numero dei soci sovventori presenti in Assemblea sia superiore a un terzo dei presenti, i voti dei soci sovventori verranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portati.

- La rappresentanza delle persone giuridiche in Assemblea può essere esercitata: I) dal legale rappresentante (con un documento che ne attesti la rappresentanza legale); II) da un delegato in virtù di una previsione statutaria o di una delibera del Consiglio di Amministrazione (documenti di cui va esibita copia al momento della registrazione in Assemblea).

I documenti presentati all'attenzione dell'Assemblea possono essere consultati al seguente link **www.mandacaru.it/documenti** oppure richiesti telefonando allo **0461/232791** o scrivendo ad **amministrazione@mandacaru.it**



"I Diritti ci stanno a cuore". Debora Longo, responsabile della bottega Mandacaru di Trento con un cuore in pietra saponaria dal Kenya

Delega di voto

Io sottoscritto/a

nato/a a

il

e residente a

in quanto socio della Società Cooperativa Sociale Mandacarù per un commercio equo e solidale Onlus, essendo impossibilitato a partecipare all'Assemblea ordinaria della Cooperativa Mandacarù indetta in prima convocazione per il giorno 10 giugno 2022 alle ore 12.30, e in seconda convocazione per sabato 11 giugno 2022 alle ore 14.45

DELEGO

il/la signor/a

a rappresentarmi in Assemblea.

Data

Firma

Come investire capitale e risparmio in Mandacarù



Bimbe e bimbi dei produttori di spezie di Podie (Sri Lanka) frequentanti la scuola dell'infanzia promossa da Podie

Ogni socio può sottoscrivere nuove quote di capitale sociale – dell'importo di 50,00 euro cadauna – **o depositare risparmio sociale presso Mandacarù.**

Per tutti i soci esiste la possibilità di aprire un deposito di risparmio presso Mandacarù, usufruendo di tassi d'interesse non gravati di oneri aggiuntivi: per aprire un deposito di risparmio sociale presso Mandacarù non è previsto un importo minimo.

Il deposito di risparmio presso Mandacarù è completamente gratuito: ai soci non vengono addebitati né costi, né commissioni per l'apertura, i versamenti e i prelievi di denaro e la chiusura del deposito.

La data di valuta coincide con la data dell'operazione, sia in caso di prelievo che in occasione del versamento. I soci non hanno nessun vincolo di deposito per il risparmio prestato: Mandacarù garantisce la possibilità di prelevare, in qualsiasi momento e con un preavviso ridotto, i risparmi che i soci depositano presso la Cooperativa. Nella tabella di seguito sono presentati i tassi d'interesse sui depositi dei soci di Mandacarù comprendente l'esempio di investimento di 1.000 euro. La ritenuta fiscale sugli interessi è pari al 26%.

RAPPORTO TRA CAPITALE E RISPARMIO	TASSO D'INTERESSE SUL RISPARMIO
Per tutti i soci risparmiatori con un capitale sociale superiore o uguale a un terzo del risparmio (rapporto superiore o uguale a $1/3$). Ad esempio se un socio intende investire 1.000 euro presso Mandacarù – e vuole rispettare il rapporto $1/3$ in modo da ricevere il tasso dell'1,10% sul risparmio conferito – deve sottoscrivere almeno 250 euro di capitale sociale e depositare la parte restante come risparmio.	1,10%
Per tutti i soci risparmiatori con un capitale sociale inferiore a un terzo del risparmio (rapporto inferiore a $1/3$)	0,30%

Per ogni informazione sulla sottoscrizione di capitale o sul deposito di risparmio è sufficiente presentarsi presso la sede di Via Prepositura, 32 a Trento.

Per tutti i soci è comunque possibile richiedere un appuntamento presso la propria abitazione: i soci possono contattare Renato Pedrolli, responsabile amministrativo della Cooperativa Mandacarù, allo 0461/232791 o al 328/9417330 o via e-mail renatopedrolli@mandacaru.it presso l'ufficio di Via Prepositura, 32 a Trento.

I versamenti da parte dei soci di Mandacarù Onlus Scs possono avvenire tramite un deposito:

- sul **c/c bancario presso la Cassa Rurale di Trento**
intestato a Mandacarù Onlus Scs
IBAN IT 36 C 08304 01813 000013021140
- sul **c/c bancario presso la Cassa Rurale di Bolzano**
intestato a Mandacarù Onlus Scs
IBAN IT 37 B 08081 11604 000311000244
- sul **c/c postale** n. 14713382
intestato a Mandacarù Onlus Scs,
Via Prepositura 32, 38122 Trento

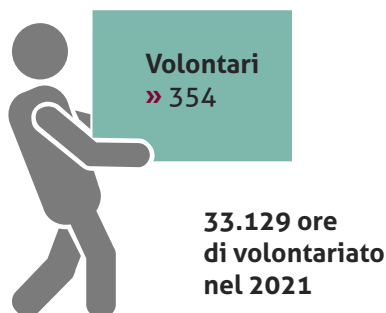
I numeri Mandacarù 2021

Vi presentiamo in forma aggregata i numeri che riguardano l'attività 2021 di Mandacarù Onlus. Tutti i dati dettagliati sono disponibili al link www.mandacaru.it/documenti

Base sociale



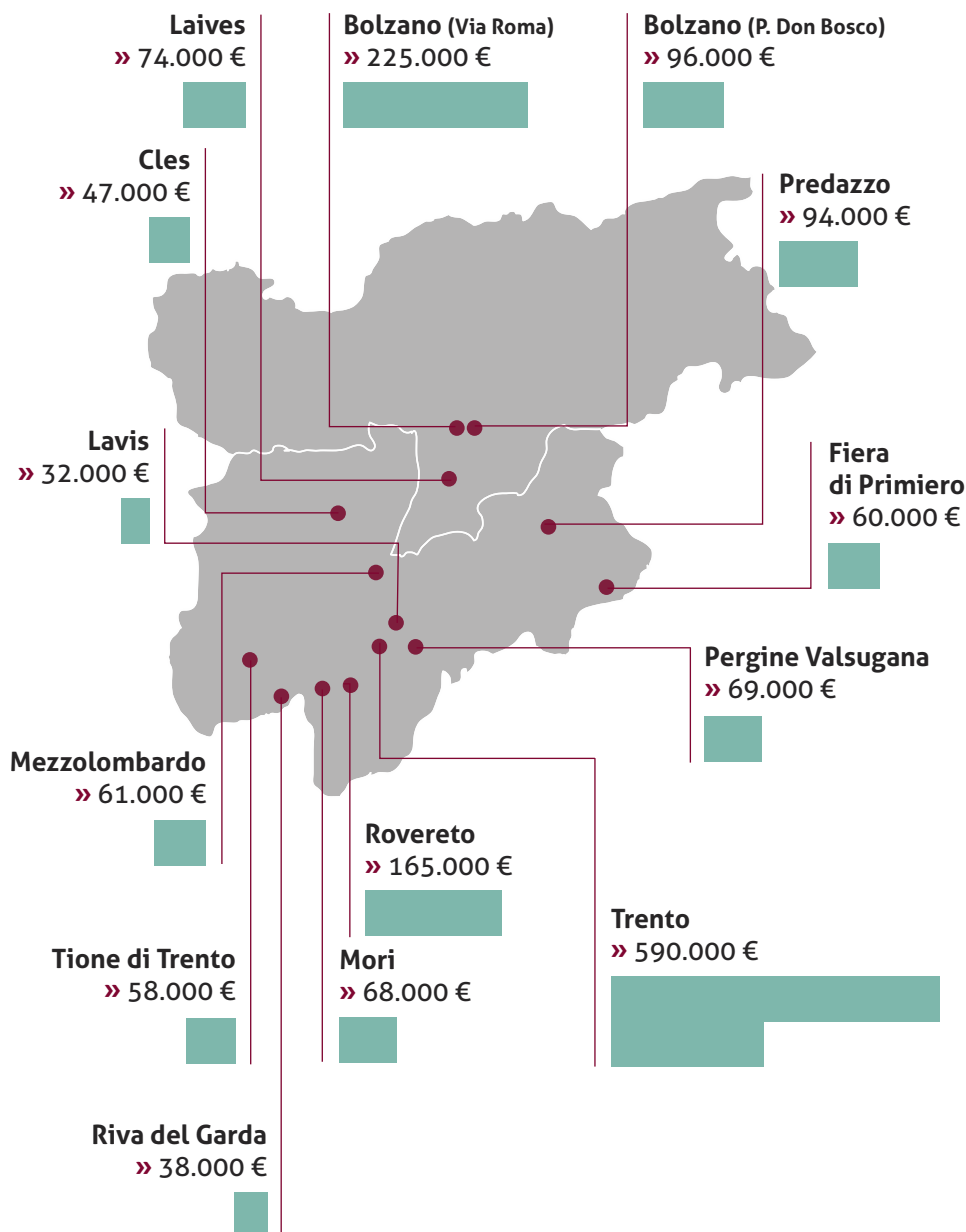
I volontari



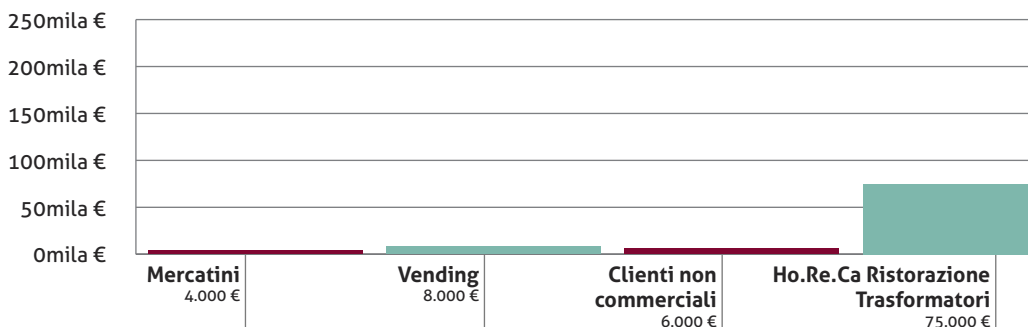
I lavoratori retribuiti



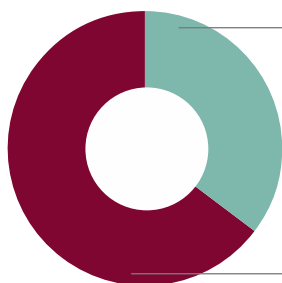
Le vendite nelle botteghe



Le vendite esterne alle botteghe



Gli investimenti dei soci in Mandacarù Onlus Scs



Capitale sociale

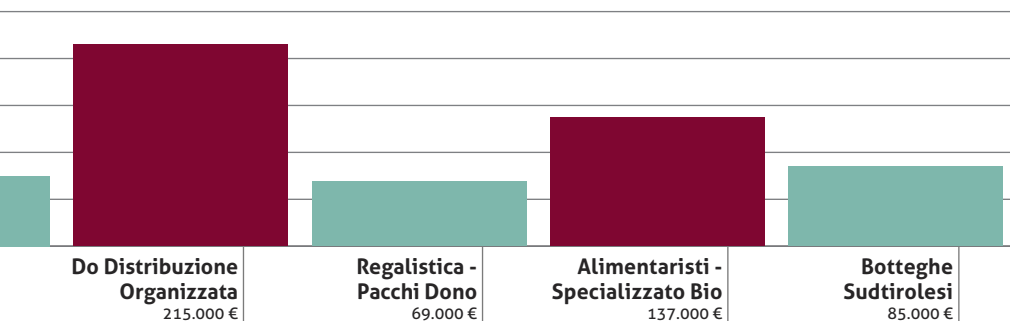
» 2 milioni 527mila 207 €

Risparmio sociale

» 4 milioni 327mila 886 €

Le risorse investite nelle botteghe di commercio equo e solidale gestite da Mandacarù Onlus





Investimenti nel Banco Codesarrollo

L'investimento di Mandacarù nel Banco Codesarrollo sostiene lo sviluppo di attività di micro-credito in Ecuador.



Risultato d'esercizio

L'utile realizzato da Mandacarù Onlus Scs nel 2021 è stato pari a **180.998 €**

Riserve

Le riserve – gli utili accantonati a garanzia degli investimenti dei soci – di Mandacarù Onlus Scs sono pari a **1.915.440 €**



Gli investimenti di Mandacarù Onlus Scs in Altromercato Impresa Sociale

Mandacarù Onlus Scs è il principale finanziatore di Altromercato Impresa Sociale, la prima rete italiana di commercio equo e solidale e tra le maggiori per dimensioni a livello internazionale.

**Gli investimenti nel
capitale e nel risparmio
sociale di Altromercato
Impresa Sociale
ammontano a:
4 milioni 63mila €**



altromercato

Investimenti
in Altromercato
Impresa Sociale

» 4 milioni
63mila €

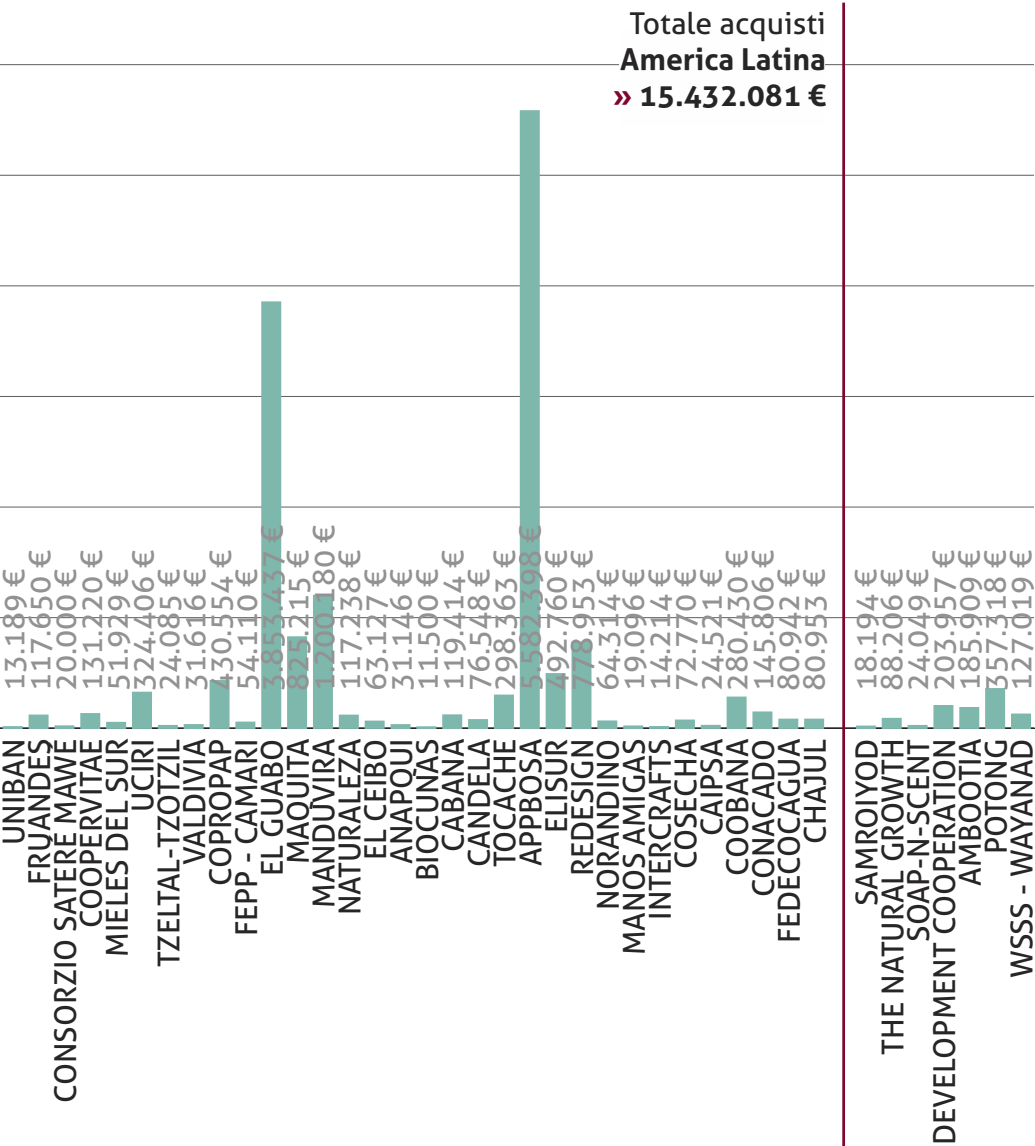


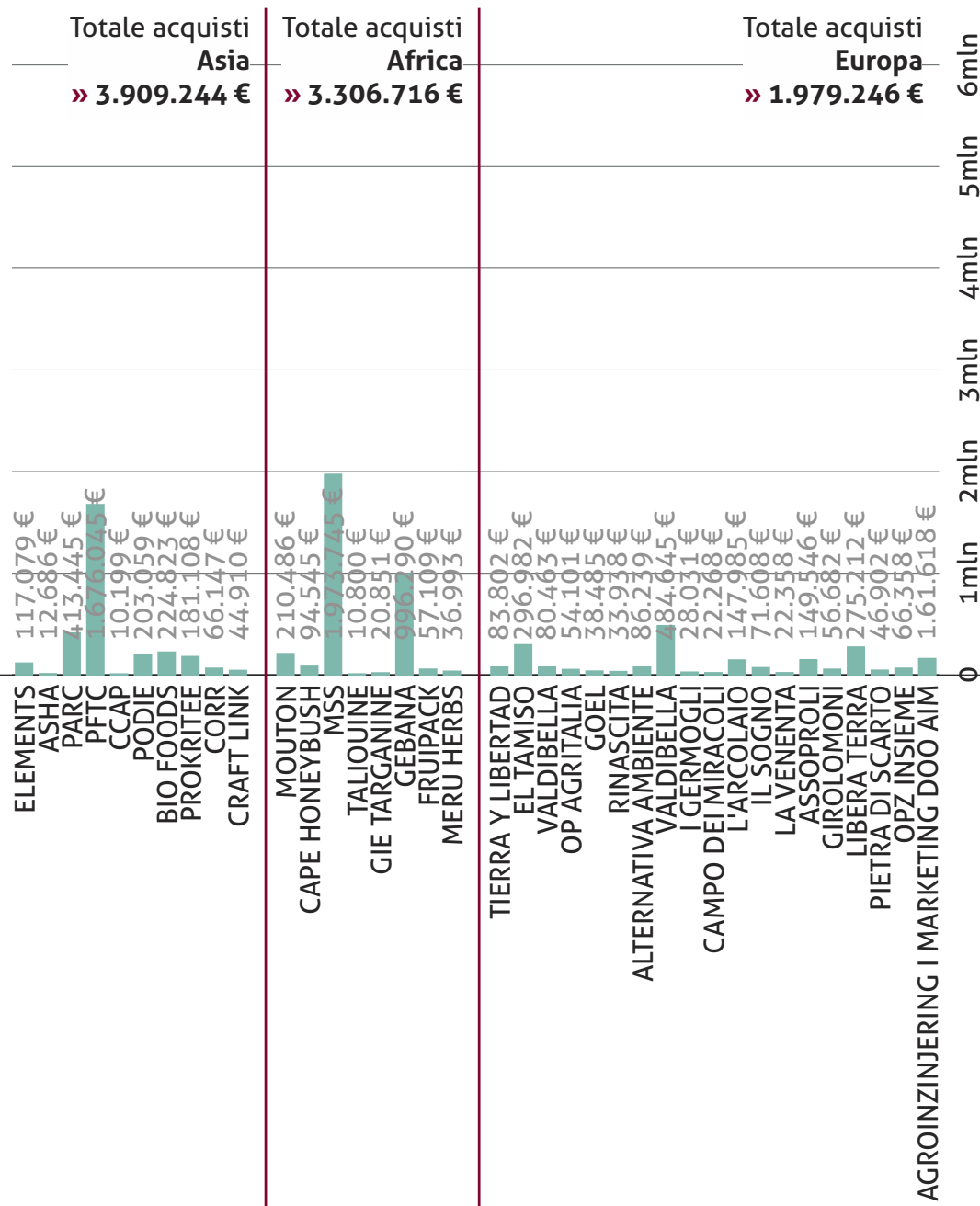
Campagna cacao



"On Earth è la scelta che tutti possiamo fare per una moda consapevole, etica e sostenibile". Antonella Perzoli, volontaria nelle botteghe Mandacaru di Mori e Riva del Garda, già responsabile della bottega di Trento

Principali acquisti di Altromercato nel mondo





Principali acquisti di Altromercato nel mondo



ITALIA

- » EL TAMISO
- » VALDIBELLA
- » OP AGRITALIA
- » GOEL
- » RINASCITA
- » ALTERNATIVA AMBIENTE
- » VALDIBELLA
- » I GERMOGLI
- » CAMPO DEI MIRACOLI
- » L'ARCOLAIO
- » IL SOGNO
- » LA VENENTA
- » ASSOPROLI
- » GIROLOMONI
- » LIBERA TERRA
- » PIETRA DI SCARTO

BOSNIA HERZEGOVINA

- » OPZ "INSIEME"
- » AGROINZINJERING I
MARKETING DOO AIM

PALESTINA

- » PARC

INDIA

- » WSSS - WAYANAD
- » ELEMENTS
- » ASHA

DARJEELING, INDIA

- » AMBOOTIA
- » POTONG

SRI LANKA

- » PODIE
- » BIO FOODS

BANGLADESH

- » PROKRITEE
- » CORR

FILIPPINE

- » PFTC
- » CCAP

VIETNAM

- » CRAFT LINK

TOGO

- » GEBANA

THAILANDIA

- » SAMROIYOD
- » THE NATURAL GROWTH
- » SOAP-N-SCENT
- » DEVELOPMENT COOPERATION

SUDAFRICA

- » CAPE HONEYBUSH

KENYA

- » MERU HERBS

ZANZIBAR

- » MOUTON

MAURITIUS

- » MSS



La tua volontà di oggi per rendere migliore il mondo di domani

Un dono nel testamento a Mandacarù



con il patrocinio e la collaborazione
del Consiglio Nazionale del Notariato



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Per informazioni sui lasciti testamentari
e sulle eredità si può contattare Mandacarù Onlus Scs
scrivendo a lasciti@mandacaru.it
oppure telefonare allo **0461.232791**

LE 5 FILIERE SIMBOLO DI ALTROMERCATO



CAFFÈ



CACAO



ZUCCHERO



POMODORO



BANANA

- **CAFFÈ**

Esiste un caffè che non è amaro per chi lavora?

<https://sceglidachepartestare.it/caffe/>

- **CACAO**

Esiste un cioccolato davvero buono per tutti?

<https://www.altromercato.it/filiere/cacao/>

- **ZUCCHERO**

Il nostro zucchero è amaro per chi sfrutta

<https://www.altromercato.it/filiere/zucchero/>

- **POMODORO** (italiano caporalato free)

Il nostro pomodoro non piace ai caporali

<https://www.altromercato.it/filiere/pomodoro/>

- **BANANA**

Esiste una banana che non scivola sull'ambiente?

<https://www.altromercato.it/filiere/banane/>

LE NOSTRE FILIERE

UN CAFFÈ CHE NON È AMARO



PER IL PIANETA

Perché tutela l'ecosistema e protegge la biodiversità dagli impatti dei cambiamenti climatici e viaggia verso di te in un packaging ecosostenibile.



PER LE PERSONE

Perché le libera dalle speculazioni e riconosce il giusto valore al loro lavoro, dando opportunità concrete di futuro e di sviluppo sostenibile all'intera comunità.



PER TE

Perché non troverai brutte sorprese dentro la tua tazzina, ma solo una miscela pregiata di arabica biologica d'altura, coltivata e lavorata nel rispetto della sua terra.

CACAO: PER UN CIOCCOLATO DAVVERO BUONO PER TUTTI



La lavorazione del cacao oggi interessa prevalentemente America Latina, Africa e Asia. I paesi maggiormente interessati dalla produzione del cacao sono Camerun, Nigeria, Madagascar, Costa d'Avorio e Ghana. Il cacao si consuma prevalentemente in Europa, Stati Uniti, Australia e Asia.

ALCUNE CRITICITÀ ECONOMICHE, SOCIALI E AMBIENTALI DELLA FILIERA TRADIZIONALE

Il cacao proviene in prevalenza da piccole piantagioni a conduzione familiare, le quali hanno difficoltà – che talvolta diventano impossibilità – ad ottenere un prezzo di vendita adeguato e commisurato ai costi di produzione, soprattutto per due motivi principali: la mancanza di organizzazione e coordinamento tra produttori e le relazioni di dipendenza che intercorrono con chi acquista (spesso intermediari).

Questo provoca un progressivo allargamento della forbice economica e di potere contrattuale tra i due estremi della filiera. La povertà è la più grande radice dei problemi dell'industria del cacao. Il prezzo del cacao è soggetto a speculazioni e spesso è troppo basso per garantire ai contadini un reddito minimo. Milioni di bambini e ragazzi tra i 5 e 17 anni sono coinvolti nel lavoro minorile in tutto il mondo e di questi, moltissimi lavorano nelle piantagioni di cacao. Dal punto di vista ambientale predomina il problema della deforestazione.⁹

(Vieni sul sito: <https://www.altromercato.it/filiere/cacao/>).

⁹ https://ec.europa.eu/international-partnerships/stories/eradicate-child-labour-we-must-focus-our-attentionagriculture_en

ZUCCHERO DI CANNA: IL FUTURO DOLCE DELLE PERSONE E DEL PIANETA



L'America Latina è la principale zona di produzione dello zucchero di canna. Fornisce più del 75% del prodotto mondiale, con 69 mila ettari coltivati, divisi soprattutto tra Paraguay, Brasile e Argentina.

Il nostro mercato ci aiuta a contrastare fenomeni di subappalto dei lavoratori e del lavoro a cottimo. A proteggere l'ambiente evitando la contaminazione dei terreni e delle riserve idriche da diserbanti chimici. Infine a contrastare la produzione intensiva che favorisce fenomeni di deforestazione e di perdita di biodiversità.

(Vieni sul sito <https://www.altromercato.it/filiere/zucchero/>)



Nella riserva Unesco del Chocó Andino le coltivazioni di canna da zucchero dei produttori di Copropap sono gestite secondo i principi dell'agroecologia, in perfetta armonia con la gestione agroforestale della riserva naturale

LA GIUSTA PAUSA OGNI GIORNO



L'angolo ristoro della tua azienda, della tua scuola, del tuo ufficio, del tuo municipio può diventare un'oasi di prodotti di qualità, equi e solidali

SCOPRI COME OSPITARE I DISTRIBUTORI DI CAFFÈ EQUO E SOLIDALE

Mandacarù Onlus ti offre due possibilità per una pausa caffè ricca non solo di gusto ma anche dell'aroma della sostenibilità ambientale e sociale dei progetti dei nostri partner:

- **Distributori automatici** a colonna di caffè equo e solidale per le aziende, gli istituti scolastici, le sedi delle istituzioni. Bevande calde (caffè, cioccolata, tè) ma non solo, anche snack equi, succhi di frutta, yogurt biologico.
- **Cialde** per uffici, sale insegnanti, piccole realtà. Caffè, tè, tisane, orzo e tante occasioni per fare un gesto solidale e anche sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale.

Informazioni e contatti:



Per il Trentino:

Anna Demadonna

cell. 345 6513822

mail: commerciale@mandacaru.it



Per l'Alto Adige/Sud Tirolo:

Emanuela Fusaro

cell. 347 6305836

mail: promozione@mandacaru.it

IL NOSTRO CAFFÈ

Dal punto di vista qualitativo viene proposta una miscela di caffè appositamente studiata per i distributori automatici sia in termini di tostatura sia in termini di composizione. I caffè provengono dall'Etiopia con il pregiato Sidama per conferire aroma e dal Brasile, dall'India e dall'Uganda per dare corpo.



"Il caffè è un rito quotidiano, un piacere irrinunciabile ma per molti, invece, è sfruttamento, è precarietà, è speculazione. Il nostro caffè rispetta le persone e il pianeta". Fausto Zendron, presidente Mandacaru Onlus

Grazie all'equilibrio raggiunto tra la qualità arabica e la qualità robusta e alla professionalità del torrefattore, il caffè ottiene un gusto equilibrato e stabile nel tempo senza perdere in corposità.

CHI CI GUADAGNA CON QUESTO CAFFÈ?

Il modello del commercio equo e solidale si basa su alcuni principi fondamentali: l'equità, la trasparenza e la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel modello produttivo e distributivo.



SCOPRI LA FILIERA

https://www.altromercato.it/it_it/filiera-caffe/



Attività culturali e di educazione alla cittadinanza globale in Trentino Alto Adige



- Nel 2021 le volontarie **dell'Alto Adige Sud Tirolo** hanno realizzato la rassegna “Un Altro Viaggio - Anders Reisen” e progetti educativi di “Equonomia” nelle scuole. La rassegna “**Un Altro Viaggio**” ogni anno vede la partecipazione di esperti che attraverso racconti, filmati, libri e fotografie, conducono il pubblico alla scoperta di paesi del Sud del Mondo. L'8 ottobre 2021 presso l'Istituto Rainerum di Bolzano, i riflettori sono stati puntati sull'**Ecuador**, la più piccola re-



Carmen Moreno, imprenditrice agricola “Rayo de Sol”, beneficiaria di Banco Codesarrollo

pubblica dell'America andina, dove circa un quarto della popolazione vive in condizioni di estrema povertà.

Sono intervenuti **Giuseppe Tonello**, presidente di Banco Codesarollo e **Giancarlo Villa**, esperto di finanza solidale, per raccontare l'esperienza di Banco Codesarollo (di cui anche cooperativa Mandacarù è socio investitore), una banca nata per fare credito a chi è escluso dall'accesso al credito, "Il denaro dei poveri per i poveri" è il suo motto che orienta la missione di "Microfinanza campesina".

Il 12 novembre 2021 è stata la volta della **Costa d'Avorio**: dove nascere "diversi" equivale a una condanna a vita e dove il cacao ha spesso un gusto molto amaro per chi lo coltiva.

È intervenuto lo psichiatra **Marco Bertoli**, esperto di progetti internazionali di cooperazione decentrata in Costa D'Avorio, Benin, Burkina Faso e Togo, centrati sul recupero e la riabilitazione di persone segregate e affette da disturbi mentali.

L'ultima serata di "Un Altro Viaggio - Anders Reisen" si è svolta il 10 dicembre 2021 ed ha avuto come protagonista il **Bangladesh**, dove 50 milioni di persone cercano di sopravvivere con un reddito pro capite inferiore ai 1.200 dollari all'anno. Sono ben 4 milioni gli occupati nella filiera dell'abbigliamento che contribuisce per l'80% alle esportazioni del paese. Un'economia rapace che sprema i lavoratori con paghe da fame e turni di lavoro massacranti mentre fa la fortuna di molti grandi marchi della moda. Durante lo tsunami portato dal Covid-19, mentre oltre la metà dei lavoratori di queste fabbriche venivano licenziati senza alcun indennizzo, i grandi marchi sono riusciti invece ad aumentare la propria valutazione azionaria del

22%. Durante la serata Deborah Lucchetti, coordinatrice e portavoce della sezione italiana Campagna Abiti Puliti, ha sollevato il velo di omertà sulle durissime condizioni di lavoro nel comparto del tessile in Bangladesh mentre Benedetto Abbiati, è intervenuto per raccontare la straordinaria eredità lasciata da suo fratello, padre Giovanni Abbiati, che nel 1975 ebbe l'intuizione di portare i valori del commercio equo e solidale tra le artigiane in Bangladesh fondando "BaSE", organizzazione tuttora esistente che coinvolge oggi circa 5.000 artigiane che, in questo modo, possono permettere ai figli di studiare.

- Per il ciclo **"Sostenibilità, equità, solidarietà: storie che fanno la differenza"**, il Centro per la Pace del Comune di Bolzano, su iniziativa della Caritas Diocesi Bolzano-Bres-



Geeta, lavoratrice di BaSE - Bangladesh, foto di Fair Trade Connections

sanone e in collaborazione con Mandacarù Onlus, ha realizzato tre eventi dedicati alle filiere del commercio equo e solidale.

“L'agricoltura nei territori palestinesi occupati” è stato il primo tema trattato il 26 ottobre 2021 presso la Sala Don Bosco Istituto Rainerum con la partecipazione di **Claudio Brigadoi** - responsabile acquisti e cooperazione di Altromercato, **Francesco Marchetti** - responsabile Altromercato della linea Benessere - Natyr che ha collaborato al progetto di cooperazione internazionale sviluppato insieme alle donne di AOWA-Jenin. Hanno **partecipato in videoconferenza Miral Makhoul** responsabile dell'ufficio comunicazione di Al Reef/Parc Ramallah e **Saleem Abu Gazaleh** - direttore di Al Reef Ramallah

Il racconto dei protagonisti dell'evento si è soffermato sui lunghi periodi di coprifuoco, i posti di controllo, la limitazione totale della libertà, della mobilità di persone e cose, dalle medicine ai viveri, ma anche i danni a case, infrastrutture e piantagioni, incursioni, i soprusi e la violenza dell'occupazione. Vivere e lavorare nei territori palestinesi occupati, in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza, è estremamente difficile, con prospettive future del tutto incerte. In questo drammatico contesto, Parc sostiene le comunità rurali e si impegna in progetti di sviluppo agricolo verso soggetti deboli come piccoli produttori o donne, garantendo una fonte di reddito indispensabile alle famiglie grazie anche all'esportazione dei prodotti. L'organizzazione prevede incontri periodici con i produttori per informare, ascoltare le loro esigenze e

confrontarsi sulle strategie. Il personale specializzato di Parc e Al Reef è spesso sul campo a supporto e coordinamento delle attività agricole e produttive per migliorare la produttività e la sicurezza alimentare. I soci delle cooperative possono beneficiare dei progetti sociali portati avanti da Parc, come accesso al credito e acquisto di prodotti freschi a prezzi agevolati.

“Pomodori, Ambiente e Caporalato” è stato il tema della seconda serata realizzata il 23 novembre con la partecipazione di **Francesco Marchetti** - Ufficio marketing e sviluppo prodotti Altromercato e l'intervento in videoconferenza di **Vincenzo Pisa** - presidente della cooperativa Rinascita e di **Maria Luisa Terenzio** - referente della cooperativa Prima Bio, intervistati da **Matteo De Checchi** - giornalista di Meltingpot Europa.



Evento "Pomodori, Ambiente e Caporalato" con Francesco Marchetti, Maria Luisa Terenzio e Vincenzo Pisa

In Italia il mercato della lavorazione del pomodoro è spesso caratterizzato da sfruttamento e diritti negati: 430 mila i lavoratori agricoli irregolari in Italia, 100.000 sono vittime di sfruttamento, 80% sono cittadini stranieri (Caso Studio “Sfruttati” OXFAM-Terra giugno 2018). Nel corso della serata si è parlato di agricoltura in Sicilia e Puglia, conducendo i partecipanti alla scoperta di due aziende che hanno deciso di investire sul proprio territorio contrastando il caporalato, il lavoro in nero e lo sfruttamento delle risorse naturali. Il loro è un esempio concreto di aziende biologiche rispettose dell'ambiente ma anche garanti dei diritti dei lavoratori.

Ultimo tema trattato dal ciclo organizzato dalla Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone in collaborazione con Mandacarù Onlus, è stato **“Oltre il bio, amore e rispetto per il pianeta: la storia di Gino Girolomoni”** tenutasi il 14 dicembre con la partecipazione di Nicola Angeli, responsabile della Cooperativa Agricola Gino Girolomoni, intervistato da Fabio Bonafè, scrittore e pubblicista.

Gino Girolomoni, pioniere del biologico in Italia, fu attivista politico, intellettuale, saggista, ma soprattutto contadino. La sua vita è la storia del suo sogno: restituire dignità alla terra e ai suoi guardiani, i contadini appunto. Grazie a questa passione, Girolomoni ha costruito un'esistenza intessuta di opere e incontri: dalla rinascita di un monastero abbandonato, Montebello, ancor oggi luogo di spirito e silenzio fino alla creazione di “Girolomoni”, la prima cooperativa agricola biologica in Italia.

- Le attività didattiche nelle scuole e di sensibilizzazione per un pubblico di adulti **in Trentino** sono state realizzate in presenza e online, nell'ambito del progetto educativo **I FEED GOOD** e del progetto di cooperazione allo sviluppo **Alto Huallaga**, finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento, su misure di prevenzione e mitigazione del cambiamento climatico nella filiera dei bananitos in Perù, che è anche un progetto esemplare di conversione di ex coltivatori di coca sulla produzione di frutta. Le attività di comunicazione e sensibilizzazione nelle scuole hanno anche fatto riferimento al progetto di cooperazione **“Sviluppo Economico, Ambientale e Inclusione Sociale delle comunità Asháninkas del Bajo Perene, Junin Perù”**, finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano. **I FEED GOOD** è un progetto biennale 2021-2022 finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Politiche Sociali e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato in collaborazione con i formatori del Muse - Museo



"I FEED GOOD" evento online con 127 partecipanti

delle Scienze di Trento e con l'associazione Mazingira (ambiente in lingua swahili) ODV, organizzazione di volontariato nata in seno al Muse - Museo delle Scienze di Trento, che si occupa di sostenibilità e conservazione ambientale. Per il percorso educativo di approfondimento nelle scuole tra settembre e dicembre 2021 sono state coinvolte 6 classi per 3 interventi ciascuno della durata di 3 ore presso l'Istituto Alberghiero, l'Istituto Marconi e il Liceo Rosmini di Rovereto.

Gli eventi di sensibilizzazione rivolti ai giovani hanno visto la realizzazione delle "Mangiastorie", di cui nel 2021 erano previsti quattro eventi con la partecipazione di cuochi e cuoche appartenenti alla community di Cuscus, progetto sociale di integrazione e supporto a categorie svantaggiate. Purtroppo a causa della pandemia è stato realizzato un solo incontro, dedicato al Marocco e gli altri 3 sono stati realizzati nel 2022. Con la partecipazione di una quindicina di ragazzi è stato anche realizzato un per-



Intervento didattico online per una classe dell'Istituto Marconi di Rovereto

corso formativo per creare 4 video-animazioni intorno a 4 ricette ricche di storia: si è approfondita la Gheymeh Bademjan dall'Iran, injera e Misir Wat dall'Etiopia, il Mafè del SENEGAL e il Moqueca de camarao del Brasile.

- Il 26 febbraio in collaborazione con il gruppo scout Trento 8 si è tenuto presso l'oratorio del Duomo, **"Dalla Coca alla Baby Banana"** foto-racconto a cura di Beatrice De Blasi sul progetto di sviluppo MUSA in Perù.
- Il 15 ottobre si è realizzata la proiezione del pluripremiato documentario "Un Mondo in Pericolo". L'evento è stato dedicato al tema delle api, nell'ambito del Mese della Montagna realizzato in collaborazione con il Gruppo Speleologico Cai - SAT Lavis, Coordinamento Teatrale Trentino, con il Circolo Lavistaperta, SAT e l'Associazione Apicoltori Trentini, presso il Teatro Auditorium di Lavis. "Un Mondo in Pericolo" è un appassionante



Percorso didattico "Cacao" con Michela Bellini, formatrice Mandacarù Onlus

viaggio cinematografico nel microcosmo delle api, ma anche un film sulla vita, sull'operosità e la cupidigia, sui superorganismi e l'intelligenza dello sciame.

- **Una storia Peruviana: dalle foglie di coca alle banane** è stata replicata in tre appuntamenti realizzati presso il Muse - Museo delle Scienze di Trento nei giorni del 14, 21 e 28 ottobre nell'ambito dell'orto tecnologico con Giard.ino. I partecipanti hanno scoperto come la tecnologia possa essere utilizzata anche in campo agricolo. Accompagnati da esperti, i partecipanti hanno realizzato un sistema di monitoraggio continuo dell'irrigazione, per permettere ad agricoltori e ad appassionati, di coltivare in maniera sempre più sostenibile, senza inutili e costosi sprechi.
- Il 13 novembre presso il Centro #Kairos a Pergine Valsugana si è tenuto l'incontro **Viaggio in Ecuador** con racconto fotografico, con **Bepi Tonello**, presidente di Banco



Evento a Pergine con Bepi Tonello intervistato dalla giornalista Antonella Carlin

Codesarrollo intervistato dalla giornalista **Antonella Carlin**.

“Il denaro dei poveri ai poveri” questa è la ricetta, semplice e rivoluzionaria, alla base del successo di Banco Codesarrollo, di cui **Mandacarù Onlus** è socio e investitore di Finanza Solidale.

Il racconto di una bella storia di successo è stato scandito dalla proiezione di un reportage fotografico dei progetti sostenuti dal Banco in Ecuador dalle Ande alla Costa.

- Il 4 ottobre si è svolto uno degli appuntamenti più prestigiosi del calendario del **Festival dello Sviluppo Sostenibile 2021 presso il Muse**, il Museo delle scienze di Trento, che ha inaugurato la nuova **Galleria della Sostenibilità**. “Un piano per la Sostenibilità” è il nome della nuova Galleria, lo spazio espositivo di 400 metri quadri completamente riallestito, sui temi dell’Agenda 2030 delle Nazioni unite. Il nuovo spazio è interamente dedicato **ai principali fattori del cambiamento globale** in atto, dalla questione



Evento a Pergine con Bepi Tonello

climatica alla perdita di biodiversità, dall'aumento della popolazione mondiale alla lotta alle disuguaglianze sociali. Durante l'evento, il progetto **Alto Huallaga** è stato collegato al tema della sostenibilità in pratica – GOAL 2 a cui è stata dedicata la creazione di una clip video condivisa nell'area della **Science on a Sphere**.

Dire Fare e Cooperare

- Tra gennaio e dicembre 2021 sono stati realizzati 40 percorsi didattici **online ed in presenza** per la scuola secondaria di primo e secondo grado per sviluppare conoscenze, capacità e valori di cui hanno bisogno tutte le persone per cooperare nella risoluzione delle sfide interconnesse del 21° secolo e per costruire un futuro sostenibile attraverso il caso studio offerto dal progetto in Perù.
- Sono state numerose le collaborazioni con la stampa locale e nazionale dedicate alla comunicazione dei progetti



di cooperazione allo sviluppo in Perù denominati Alto Huallaga e alle tematiche del commercio equo e solidale. I materiali informativi prodotti, tra cui il **dossier Dulcita, uno zucchero che vale oro**, realizzato a supporto della prima campagna della **Fondazione Altromercato** (creata da Mandacarù Onlus per rafforzare le finalità culturali ed i progetti di cooperazione allo sviluppo), sono stati condivisi sui social di Mandacarù, la rivista nazionale *Alt-reconomia*, i social della cattedra UNESCO dell'Università di Trento e Altromercato consentendo un'esposizione dei contenuti sia a livello provinciale che nazionale.

Le fotografie e i filmati realizzati da Livia Serrao (DICAM), Beatrice De Blasi, Luca Brentari (Fondazione Mach) sono stati utilizzati per foto show durante gli eventi pubblici in presenza e per i seminari online/webinar realizzati nel corso del 2021.

Attraverso gli eventi di sensibilizzazione si sono promossi i temi della biodiversità, dello sviluppo sostenibile e della riconversione delle piantagioni di coca in baby banana, raggiungendo un ampio pubblico.



“Nuovo Astra”

Dopo aver chiuso i battenti a fine novembre, grazie all'azione sinergica della **Cooperazione Trentina, Mandacarù Onlus, cooperativa Vales ed Edizioni Centro Studi Erickson**, il “Nuovo Astra” ha trovato una sede nella nuova Sala inCooperazione di Via Segantini 10 a Trento, con **534 posti a sedere**.

Il 13 dicembre il nuovo progetto ha preso il via, con la proiezione del film di animazione “**The Breadwinner**” / **I Racconti di Parvana di Nora Twomey**, sul tema della condizione delle donne in Afghanistan, già premiato nell'ultima edizione pre-pandemia del Festival Tutti Nello Stesso Piatto.

L'impresa sociale creata con il “Nuovo Astra” si propone di promuovere un **cinema ricercato**, che stimoli la riflessione negli spettatori non solo con la visione di opere cinematografiche, ma anche con incontri con autori di libri e dibattiti.



Conferenza stampa di lancio del “Nuovo Astra”



Casco di baby banane della filiera creata in Perù per convertire coltivazioni di coca in produzione di frutta, farcendo uscire i contadini dall'illegalità

Attività di cooperazione internazionale

- **Progetto Alto Huallaga, Perù**
Costo complessivo 300.000 €
con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento

Frutto di un partenariato con il Centro di Trasferimento Tecnologico della Fondazione Mach, il Dipartimento di Ingegneria Ambientale dell'Università di Trento, l'Università Agraria de La Selva (Tingo Maria, Perù) e il Muse – Museo delle Scienze di Trento, Alto Huallaga è un progetto di cooperazione allo sviluppo realizzato con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento; avviato nell'agosto del 2018, verrà portato a termine nell'agosto del 2022.

Nell'Alto Huallaga, in Perù, gli eventi estremi determinati dai cambiamenti climatici mettono a rischio intere aree produttive, inducendo i produttori ad abbandonare la regione. Negli anni passati ci sono state vere e proprie ondate migratorie verso le zone minerarie del paese che hanno contribuito alla rottura dei già precari tessuti sociali.



Carico del container di bananitos, Tingo Maria, Perù

Il progetto Alto Huallaga è intervenuto in questo fragile contesto sociale e ambientale, promuovendo azioni di mitigazione e contenimento degli effetti del cambiamento climatico a beneficio di 200 produttori di baby banana ma anche della comunità locale.

Sono stati sviluppati e implementati sistemi di misurazione degli indicatori meteorologici e agronomici, con il fine di fornire informazioni pratiche ai produttori di baby bananas per prevenire e limitare i danni alle produzioni. Sono state anche realizzate delle barriere naturali piantando alberi contro l'imperversare dei venti e gli allagamenti causati dalle intense precipitazioni.

Il progetto ha alternato attività di ricerca scientifica finalizzata a spiegare i fenomeni in atto ed a sviluppare dei modelli predittivi, con la realizzazione di strumenti tecnologici in grado di dare informazioni pratiche e in tempo reale ai produttori.



Loida Barrueto Martinez, lavoratrice assunta grazie allo sviluppo della filiera dei bananitos

- **Kametza Asaike, Perù**
Costo complessivo 55.000 €
con il sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano

Il progetto “Kametza Asaike” ha contribuito allo sviluppo sostenibile del territorio del Basso Perené, una delle zone più povere del Perù, migliorando le condizioni di vita delle comunità indigene – principalmente Ashánincas, nei distretti di Pichanaqui e Rio Tambo che si trovano nell’area geopolitica della valle dei fiumi Apurímac, Ene y Mantaro. L’intervento del progetto, realizzato in collaborazione con l’ong Belga SOS Faim, ha riguardato in particolare 10 comunità Ashánincas. L’obiettivo principale è stato quello di ridurre il tasso di povertà e di malnutrizione nella zona e contribuire a convertire le coltivazioni di coca della zona, orientando le colture a prodotti destinati all’auto-consumo e alla vendita sul mercato locale.



Partecipanti al progetto Kametza Asaike, comunità Asháninka Impitato Cascada - Pichanaqui, Perù

Il progetto ha avuto una durata quinquennale, la collaborazione di Mandacarù Onlus si è inserita nei due ultimi anni di progetto, mentre negli anni precedenti il sostegno era stato assicurato dalla cooperativa Il Canale.

Beneficiari del progetto sono stati i giovani agricoltori, con un focus sulle donne allo scopo di sostenerle nell'adozione di pratiche produttive sostenibili (agro-ecologiche) per migliorarne il reddito, rafforzandone anche le capacità di partecipazione nelle istituzioni locali affinché possano difendere i diritti delle comunità indigene.

Le famiglie Ashánincas prediligono la coltivazione di mais, alcuni agrumi, caffè, banane o yucca nelle zone costanti e negli ultimi anni hanno introdotto la produzione di cacao e l'allevamento di pollame e pesce. Tuttavia, hanno ancora poco accesso alla tecnologia per migliorare



Riunione del “banquitos cooperativos”, gruppo di risparmio cooperativo della comunità Asháninka Impitato Cascada

queste pratiche che richiederebbero una gestione agronomica più avanzata, per aumentare la produttività e la qualità delle produzioni, che sono normalmente al di sotto di quella nazionali.

Le fonti di reddito delle famiglie sono molto irregolari, non esisteva la cultura del risparmio per affrontare periodi difficili e sviluppare azioni per migliorare la loro qualità di vita. Per affrontare questi problemi, il programma, attraverso le attività di formazione e attività di opere di intervento agricolo, ha rafforzato le capacità produttive delle famiglie e il loro accesso ai finanziamenti e al mercato. Attraverso numerose attività di formazione-formatori per 10 giovani promotori tecnici (ragazzi e ragazze) individuati dal Progetto, è stata rafforzata la Cooperativa Agroindustriale La Orgánica (cooperativa dei produttori locali) e sono stati promossi gruppi di produttori qualificati e gruppi di risparmio attraverso l'utilizzo della metodologia di Banche di solidarietà cooperativa (BSC).



Chely Marcelino Mishicuri,
comunità Asháninka Impitato
Cascada, Pichanaqui



Todora Jary Rodriguez, contadina Ashánincas,
partecipante al progetto Kametza Asaike



Katy Marcelino Mishicuri, leader della comunità Ashánincas di Impitato Cascada

5 x MILLE BUONE RAGIONI PER SOSTENERE IL **COMMERCIO** **EQUO E SOLIDALE**

DESTINA IL TUO 5 x MILLE **A MANDACARÙ ONLUS SCS**

**PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA SOLIDALE,
PER LA DIGNITÀ DEI PRODUTTORI,
PER UNO SCAMBIO EQUO TRA NORD E SUD
DEL MONDO**



MANDACARÙ

altromercato

è semplicissimo:
devi solo indicare nell'apposito riquadro
dei moduli dell'Agenzia delle Entrate
(mod. 730, mod. UNICO o mod. CUD)
il codice fiscale di Mandacarù Onlus SCS

01268890223

INFORMAZIONI:

0461.232791 - sede@mandacaru.it - www.mandacaru.it



*Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne.
Sono le nostre armi più potenti.
Un bambino, un insegnante, un libro e una penna
possono cambiare il mondo*

Malala Yousafzai
Premio Nobel per la Pace 2014

Scuola elementare di Ambootia, produttori di tè
del commercio equo in Darjeeling - India.
Il costo degli insegnanti, dei libri e delle divise degli
studenti sono interamente finanziati da Ambootia.



